

RAVENNA 2019

Tra le attività che vedranno coinvolta l'associazione anche le Prove Tecniche di 2019

Capitale cultura, associazione di volontari

Presentati i tredici giovani che accompagneranno lo staff

RAVENNA. Tredici giovani uniti dalla passione per la città che accompagneranno lo staff di Ravenna2019 nel percorso di candidatura a Capitale europea della Cultura.

Si è presentata ieri a Palazzo Merlato VIRA 2019, acronimo di "Volontari per Ravenna 2019", l'associazione nata dall'intraprendenza di alcuni degli 84 volontari che nei mesi scorsi hanno contribuito al successo delle Cinque-tracce.

«Si tratta di una novità importante non solo per Ravenna2019 ma per tutta la città - ha spiegato il coordinatore di Ravenna2019 Alberto Cassani. La nostra intenzione è di stringere con la nuova associazione una convenzione che possa definire

la collaborazione per tutto il periodo della candidatura. Siamo la prima tra le città italiane candidate, ad avere sperimentato questo tipo di esperienza».

Tra le attività che vedranno coinvolta l'associazione anche le Prove Tecniche di 2019 che prevedono la realizzazione di alcune nuove iniziative, come il Cinema in Piazza e il Treno per la Cultura.

Il gruppo ha già attivato il sito web (www.vira2019.it), l'indirizzo mail (info@vira2019.it) e



una pagina Facebook attraverso i quali i nuovi volontari che vorranno aderire potranno raccogliere informazioni e rendersi disponibili per le prossime iniziative organizzate dall'Ufficio di Ravenna2019.

«Siamo tutti giovani laureati con competenze

specifiche - chiarisce Caterina Cardinali, presidente dell'associazione. Abbiamo raccolto le nostre idee e poi abbiamo suddiviso gli interessi nei campi della cultura e del turismo. L'auspicio è quello di condividere l'esperienza di candidatura con il maggior numero di

A sinistra, il logo di Ravenna capitale



giovani e cittadini, all'insegna del fare insieme».

La prima iniziativa di VIRA 2019 sarà una mostra fotografica dal titolo "Silenzi Assordanti", in esposizione dal 19 al 31 maggio presso la sala espositiva comunale in via D'Azeglio. La personale del fotografo Andrea Rambelli presenterà al pubblico immagini fotografiche che ritraggono paesaggi locali al limite tra l'urbano e il naturale, sospesi in un'atmosfera rarefatta. E' in programma inoltre per il prossimo autunno anche una

mostra sull'arte incisoria in Italia.

«Il volontariato è un'azione di sostegno fondamentale per la candidatura a Capitale europea della Cultura, come dimostrano le esperienze di Lille, Liverpool, Tallin e Turku - ha concluso Nadia Carboni, project manager dello staff di Ravenna 2019. Il contributo delle migliaia di volontari che hanno partecipato alle iniziative è stato fondamentale per le città che poi sono divenute capitali».

(v.v.)